



anno 8 n.2
11 gennaio 2015

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

**Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri**

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina Ambra Faggioni e Yves Nicols (Cirque d'Hiver – Parigi, 6 dicembre 2014)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi
Emanuele Pollicardi

www.segreteriacadec@gmail.com



Settimana n.02 - **SOMMARIO**

Befana 2015 al circo Magnifico Acquatico di Napoli – pag.4

"Un circo di paese" diventa un album, ultimi giorni per prenotarlo – pag.4

È sceso dalla ruota della morte per custodire le anime del circo – pag.5

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.8

39° Festival di Montecarlo: la Giuria! – pag.

Il clown dei clown. La poesia e l'arte di David Larible al Teatro Novelli – pag.

La magia del circo: dal backstage allo spettacolo – pag.

I cammelli di Giovanni Spindler al 26° Festival di Montecarlo – pag.

La seconda vita degli oggetti Una mostra tra idraulica ed icone pop – pag.

Un incidente mortale ha colpito il Cirque Medrano – pag.

Che meravigliaaaaaaa! – pag.

'Stagione d'Oro' al Circus Nikulin di Mosca – pag.

Francesco: il mondo ha bisogno della bellezza – pag.

E' scomparso Roberto Coda Prin – pag.

I funerali di Roberto Coda Prin – pag.

La 5a Circusbook Night al Circo Medrano! – pag.

Il Circus Busch nel 1984 – pag.

Monaco: lunedì 19 gennaio sotto lo 'chapiteau' di Fontvieille, celebrazione Ecumenica – pag.18

Alexander Lacey – pag.18

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.19

Befana 2015 al circo Magnifico Acquatico di Napoli

04.01.2015



La Befana Marina distribuirà tanti regali e dolci durante gli spettacoli del Magnifico Acquatico alla Mostra d'Oltremare

Avete mai sentito parlare della **Befana Marina**? La potete trovare al circo Magnifico Acquatico nella Mostra d'Oltremare di Napoli, luogo in cui la simpatica vecchietta arriverà per festeggiare il **6 gennaio 2015** insieme ai bambini che assisteranno allo spettacolo.

La Befana farà una sorpresa prima dei tre spettacoli previsti per la giornata di martedì, entrando nel circo in maniera spettacolare: **arriverà su di una moto d'acqua**, scivolando velocemente nella piscina di 5mila litri presente all'interno. Una volta giunta, saluterà i più piccini distribuendo loro dolci, balocchi, fette di pandoro e panettone e tanti cotillons...ma anche tanto **carbone** per chi sarà stato meno bravo!

A seguire, tanti festeggiamenti sempre con la simpatica Befana Marina e poi si potrà riprendere con gli spettacoli pomeridiani e serali.

Bambini ed adulti vivranno, insieme al buffo marinaio protagonista della storia, le vicende di tutte le **creature marine** che popoleranno il mondo acquatico messo in scena. L'uomo vivrà tutta una serie di avventure particolari dopo essersi ritrovato nelle profondità marine a seguito di una caduta in acqua.

Tra sirene snodabili, giocolieri, effetti speciali e **giochi d'acqua**, il marinaio imparerà a vivere in un mondo così diverso da quello della terraferma e a scoprire il vero valore dell'amicizia.

Buon divertimento, dunque, e non perdetevi lo spettacolo della Befana Marina che porterà dolci e regalini!

Per conoscere tutti gli eventi della Festa della Befana 2015, consultate il nostro [articolo sull'Epifania a Napoli](#).

Informazioni sulla Befana 2015 al Magnifico Acquatico

Quando: 6 gennaio 2015

Dove: Mostra d'Oltremare, via Terracina, 191

Orario: 16.00 – 18.30 – 21.00

da **napolike**

"Un circo di paese" diventa un album, ultimi giorni per prenotarlo

04.01.2015

La Spezia - Si avvia spedita verso la chiusura la campagna di "crowdfunding" che "Le Canzoni da Marciapiede", Valentina Pira e Andrea Belmonte, hanno avviato per mandare in stampa, con il solo aiuto diretto del pubblico, "Un circo di paese", nuovo album che sarà presentato il 16 maggio 2015 all'Auditorium "Dialma Ruggiero" di La Spezia con uno spettacolo musical-circense.

"Un circo di paese" racconta le vicende di una piccola carovana di artisti che, spuntata dal nulla con il suo colorato chapiteau, per qualche giorno porta la meraviglia dentro la realtà, con le sue stranezze, gli animali e i suoi numeri da brivido. Ma ciò che le canzoni mettono in luce è quello che sta dietro i riflettori, piuttosto che davanti; questi uomini-animali-attrazione raccontano l'altra faccia dello spettacolo, quella fatta di scelte di vita al limite, rinunce, fatica ma anche solidarietà, generosità e amore. Così, mentre un

pagliaccio si strucca e ci mostra l'uomo che la scena nasconde, l'elefante prende nota delle cose che non vanno meditando una rivoluzione fallita in partenza, l'inserviente si spoglia della tuta per mettere il costume da domatore – sì, perché il circo è il mestiere dei trenta mestieri -, la trapezista rincorre un amore destinato a finire coi giorni di spettacolo, le storie di questi uomini-attrazione si intrecciano e confondono con quelle - non poi tanto diverse - che il pubblico porta con se dal mondo che sta fuori.



Alla fine sarà difficile capire quale sia il vero circo, se quello dentro o quello fuori dal tendone. O se non sia l'Italia tutta, che questi piccoli mondi li porta da sempre in grembo, il "paese" cui si fa riferimento.

Un disco che prosegue l'indagine sull'animo umano iniziata con "Al pranzo di nozze", in un alternarsi di ironia, melanconia e poesia, tratti distintivi del duo, ed un linguaggio musicale che partendo dalla voce e pianoforte si arricchisce di nuovi colori grazie all'apporto di valenti musicisti chiamati a collaborare.

Contribuire alla realizzazione di "Un circo di paese" garantisce di avere il disco in pacchetti - ricompensa esclusivamente pensati per i co-produttori, cosa che a fine campagna non sarà

più possibile: intanto ogni "raiser" vedrà il proprio nome scritto sul libretto del cd; sarà possibile, a seconda del pacchetto scelto, avere l'album assieme ad una cartolina illustrata e autografata a tiratura limitata, opera del disegnatore Giuseppe Vitale, oppure avvolto nelle calze a rete che Valentina indossa in scena. Chi volesse assistere alla "prima" spezzina del 16 maggio da un posto privilegiato, in primissima fila, o meglio a bordo pista trattandosi di circo, potrà approfittare ancora per qualche giorno dell'offerta che consente di acquistare a 30 € il pacchetto "Prima fila", che include un album autografato, una cartolina illustrata e autografata, il proprio nome nel libretto e, appunto, un posto in primissima fila per lo spettacolo. Per aderire alla campagna è necessario visitare questa pagina:

<http://www.musicraiser.com/it/projects/3038-un-circo-di-paese-il-nuovo-album>



E' possibile pagare utilizzando carta di credito o conto Paypal. Chi volesse contribuire ma non avesse questi strumenti può mettersi in contatto diretto con "Le Canzoni da Marciapiede" attraverso la loro pagina Facebook e il sito www.lecanzonidamarciapiede.it

da **cittadellaspezia**

È sceso dalla ruota della morte per custodire le anime del circo

04.01.2015

Nel Veronese un cimitero unico al mondo per i defunti delle grandi famiglie circensi «Lo volle il fondatore del Medrano: la moglie Wally Togni lo ha seguito un anno fa»

Girano, girano, girano. Alla fine si fermano tutti qui, per sempre. Cimitero di Bussolengo (Verona). Una scala nascosta dietro l'altare. «Tombe dei sacerdoti» e «Cripta caduti Grande guerra 1915-1918» indica la freccia. Ma nei sotterranei non sono sepolti soltanto preti e soldati. Due cancelli aprono le porte anche ai sacelli degli artisti che hanno fatto la storia del circo. A destra i Casartelli e i Caroli. A sinistra i Larible. Sopra, all'aperto, i loculi di altri circensi - Giachi, Zanetti, Celè, Zorzan, Cristiani, Lizzi, Bercini, Silvest, Hoppeneimer, Forgione, Miletto, Medini - che al buio dell'ipogeo hanno preferito i colombari baciati dal sole o la nuda terra.

Le insegne esotiche che via via hanno contrassegnato le loro aziende dicono poco ai giovani d'oggi: Arena Rosa, Circo Aurora, Circo equestre Caroli, Circo Coliseum, Circo della Germania Orientale, Circus Ker-Krol, Grand cirque de France, Circo Monumental, Circo di Barcellona, Circus Heros. Ma all'udire il

nome Medrano chiunque capisce, se non altro perché i 42 autotreni e gli altri veicoli su cui viaggia non passano certo inosservati: quando si mettono in moto, arrivano a occupare quasi un chilometro e mezzo di strada.

Leonida Casartelli - «il grande capo», così sta scritto sulla lapide - è morto nell'ottobre 1978. Oggi avrebbe 90 anni. Era originario di Pasiàn di Prato (Udine). Fu lui a far grande il Medrano. La luce perpetua illumina una foto che lo ritrae, dieci mesi prima della dipartita, in udienza da Paolo VI, mentre porge al pontefice un ocelot impagliato, omaggio impensabile ai nostri giorni. Nel 1943 aveva sposato Wally Togni, che dal febbraio scorso riposa nel loculo sottostante, circondata da sei lumini e da fiori sempre freschi. Da qui, sei anni fa, cominciò anche l'ultimo viaggio del cognato, il leggendario Cesare Togni, nativo di Montebelluna (Treviso), consumato da un tumore all'ospedale di Bussolengo. Dopo la benedizione, i suoi, pur mantenendo il loro quartier generale a Verona, preferirono che il caro estinto proseguisse per un'altra destinazione finale, La Spezia.

«Vede? Hanno voluto anche i tinelli». Andrea Giachi, nelle cui vene si è mischiato il sangue delle dinastie Casartelli e Caroli, fa da cicerone fra le tombe di famiglia. Si riferisce ai vestiboli che precedono i sepolcri. «Figli miei, venite il più tardi possibile, ma saremo ancora uniti e per sempre», ammicca dal primo altare Eleonora Gerardi, sposa di Umberto Casartelli. I Los Francescos, al secolo Enrico, Francesco ed Ernesto Caroli, non hanno ascoltato il consiglio e oggi la guardano sorridenti dalla foto di gruppo sistemata sull'altare di fronte, ornato con tre ferri di cavallo che spiegano più delle lapidi. «Enrico è stato il più grande cavallerizzo della storia, specialista nel salto mortale in piroetta dal primo al terzo cavallo lanciati al galoppo, capace di tornare sempre ritto in piedi sul dorso peloso, non so come», lo magnifica Giachi. «Francesco era il clown bianco, è così che nell'ambiente chiamiamo il pagliaccio serio, intelligente. Invece lo stupido, quello che ride, è l'augusto».

Giachi si occupa di tutte le incombenze burocratiche del centinaio di famiglie riunite nel Circo Medrano, che qui a Bussolengo ha la sua sede: fornitori, amministrazione, paghe, logistica, permessi di soggiorno, nullastosa delle questure, licenze dei vigili del fuoco, matrimoni, battesimi, funerali. «I circensi viaggianti noi li chiamiamo dritti. Gli stanziali come me, che stanno fermi in un posto, sono i contrasti». Lui è anche il contrasto, con tanto di chiavi, che custodisce questo cimitero degli eleganti senza eguali in Italia, visto che gli elefanti per legge non hanno diritto alla sepoltura, «quando muoiono ci costringono a bruciarli nell'inceneritore di Milano, non oso nemmeno pensare come riescano a farceli entrare, immagino che prima li riducano in pezzi, poverini».

Nel composanto veronese riposano in tutto 62 circensi, 27 nei sotterranei, 35 in superficie. Una concentrazione unica al mondo. I Casartelli nella cripta sono 14, comprese Sara e Desiré, che, nate con la spina bifida, la loro vita non l'hanno neppure cominciata, ma furono ugualmente battezzate, «sa, noi circensi siamo cattolicissimi, e infatti gli anziani mi rimproverano perché sono l'unico che convive con Vania e che ha fatto un figlio senza essermi sposato in chiesa». Restano da occupare 14 loculi. I Caroli tumulati finora sono 8. Avanza spazio per 9. I Larible, appena 5 defunti, si sono tenuti larghi: 20 posti liberi per gli eredi. In ordine anagrafico, il primo della lista sarebbe Eugenio Larible, che però a 83 anni non ha nessuna intenzione di venire ad alloggiare qui. S'è pure risposato con una russa e ha avuto altri quattro figli, in aggiunta ai quattro del primo matrimonio. È il più grande acrobata e giocoliere vivente. La sua specialità era il trapezio Washington: stava in equilibrio con la testa, a gambe in sù, sulla sbarra che ai colleghi serve per aggrapparsi. Due anni fa sparì dalla sua casa di Bussolengo. Si mobilità persino Chi l'ha visto?, ma poi l'anziano funambolo tornò nello stesso modo in cui se n'era andato: al volante della Kia Carnival grigia. Anche il figlio David, nato nel 1957, ha mantenuto la residenza in paese. È considerato il clown più famoso del momento, alla pari con il russo Oleg Popov e lo spagnolo Charlie Rivel. Sulla tomba della madre Lucina Casartelli in Larible ha voluto che fosse incisa questa iscrizione: «Il più bel seraffo del mondo». Giachi ne ignora il significato: «È la frase che David le ripeteva sempre».

Non sembra un complimento. Serafo, o sarafo, in veneto arcaico sta per astuto, disonesto. Viene dall'arabo saraff, cambiavalute.

«Ora tutto mi è chiaro. Lucina faceva da spalla a David nei numeri di abilità, mettendosi in incognito fra il pubblico, e lui fingeva di sceglierla a caso. Un imbroglio a fin di bene».

Come mai vivi e morti del circo si sono concentrati tutti a Bussolengo?

«Il Veneto era famoso per le fiere, che attiravano folle sterminate. Incassi assicurati fin dai tempi del Circo dei sette fratelli Pivetta. Se lei pianta un palo al centro della regione, nel raggio di 80 chilometri trova il Medrano a Bussolengo, il Togni a Verona, l'Orfei a San Donà di Piave, il Mundial a Nogara. Perfino il Circo di Mosca ha sede a Badia Polesine. Leonida Casartelli - figlio di Pietro detto Pieretto, il capostipite nato a Padova nel 1860 - arrivò a Bussolengo nel primo dopoguerra per la Fiera di San Valentino. Gli piacque il posto e decise di farne l'estrema dimora per tutta la famiglia, ben presto imitato dai Caroli e dai Larible».

Restano Caroli viventi dopo l'estinzione del trio Los Francescos?

«La moglie di Francesco, Odette Bouglione. La foto del loro matrimonio apparve su Life l'8 dicembre 1947 perché si sposarono a cavallo, lei con uno strascico bianco di 20 metri, a Parigi. Vive ancora lì. Discende dalla più storica famiglia circense di Francia, proprietaria del Cirque d'Hiver inaugurato da Napoleone III. Viene a visitare la tomba del marito tre volte l'anno. Mi ha già detto che vuole essere sepolta accanto a lui. Io la chiamo zia. Nel mondo del circo anche i parenti anziani più alla lontana diventano zii in segno di rispetto. In realtà sarebbe una seconda cugina acquisita».

Altre parentele?

«Mio padre, Luciano Giachi, era figlio di una Casartelli, Rosina. Cominciò come acrobata e saltatore a terra, finì la carriera come clown. Mia madre Germana era una Caroli. Io sono nato a Pesaro nel 1969, su una roulotte, con la quale ho viaggiato fino all'età di 8 anni, quando la famiglia si trasferì a Bussolengo, dove nel 1959 zio Leonida aveva acquistato un terreno e piantato il quartier generale del circo. Qui ho frequentato le scuole elementari e medie. Papà era capace di aggiustare tutto. Nel tempo libero costruiva rimorchi, tendoni, impianti elettrici e si occupava anche di pratiche burocratiche. Dopo aver studiato informatica, ho seguito le sue orme».

Non ha provato l'emozione dello chapiteau.

«Altroché se l'ho provata. Dai 20 ai 35 anni ho girato l'Europa. E poi Grecia, Turchia, Egitto. Quattro volte in Israele, dove dire Medrano è come dire Coca-Cola, tanto che adesso abbiamo affittato il marchio a un circo locale. Ho fatto il trapezista e l'uomo volante, lavorando anche sulla ruota della morte, non so se ha presente?».

Mica tanto.

«Metta di vedere due enormi cestelli di lavatrice che girano ad alta velocità, collegati fra loro con un bilanciere. Gli artisti devono camminarci dentro e sopra. Salgono fino a 11 metri da terra, quindi non è possibile stendere una rete fissa di protezione. Se cadi, ti sfracelli».

Le manca quella vita?

«A volte vado in crisi di astinenza da segatura. Mi manca la pista, ma non la vita del circo. È il lavoro più bello del mondo, intendiamoci. Però convivere con una famiglia allargata alla lunga diventa massacrante».

Come vince la crisi d'astinenza?

«Ho i miei antidoti. Da dieci anni faccio il direttore di pista nel Galà d'oro della Fieracavalli di Verona. E da due sono fotografo ufficiale e giurato del Festival internazionale del circo di Montecarlo, fondato dal compianto Ranieri di Monaco e presieduto dalla figlia Stéphanie».

La principessa ha un debole per voi circensi.

«Il suo secondo marito, Adans Lopez Peres, è cresciuto nel Circo Medrano. Con Stéphanie ci diamo del tu, come pure con il fratello, il principe Alberto. Mezz'ora fa ero qui che scambiavo un sacco di messaggi con lei attraverso Whats app». (Esibisce come prova il display del telefonino).

Chi ha voluto quell'appellativo, «il grande capo», sulla tomba di Leonida Casartelli?

«Era il soprannome che gli aveva dato mio padre. Leonida era 25 anni più avanti di noi. Nel 1949 acquistò il primo elefante. Poi si procurò leoni, tigri, giraffe, pantere, puma, leopardi, orsi, coccodrilli, iene, babuini, gibboni, mandrilli. Nel 1951 debuttò vestito da Tarzan in questo personalissimo safari ad alto rischio. Quando iniziò la crisi del circo, ebbe l'intuizione di affittare i tendoni per i concerti. È così che Renato Zero riuscì a mettere in scena Zerolandia e Zerofobia. Dagli spettacoli del Bussola Domani di Camaiore al teleshow Alle 9 sotto casa con Pippo Baudo, tutti sono passati sotto il suo teatro tenda».

Dello zoo che cosa vi rimane?

«Tre elefanti, due giraffe, una trentina di cavalli. Avevamo 8 tigri e 8 lama nati in casa, ma abbiamo preferito rinunciarvi. Una legge del 1992 vieta di tenere scimmie antropomorfe a scopo ludico e addirittura di farle accoppiare. Robe da matti, avremmo dovuto star lì a controllare che gli scimpanzé non copulassero. Gli ecologisti ci criminalizzano. Qualche anno fa ero in tournée in Grecia, una nostra giraffa partorì. Inviai il filmato del raro evento a Cristina Parodi, una cara amica. Mi telefonò costernata: "Andrea, non posso mandarlo in onda perché darebbe un'immagine positiva del circo e Canale 5 è una rete animalista"».

I circensi vanno in pensione?

«Mai. Restiamo attivi fino all'ultimo giro di pista. Coloro che non possono più rendersi utili, preferiscono ritirarsi a Scandicci, nella casa di riposo per gli artisti dello spettacolo viaggiante».

Quanti circhi restano in Italia?

«Un centinaio. Ma quelli di prima categoria come il Medrano sono tre».

Pensa che si estingueranno?

«Dagli 8 anni, fino ai 20, ho vissuto e pensato da contrasto, quindi so come ragiona l'opinione pubblica. E ai miei dico: se non ci evolviamo, rischiamo di finire spazzati via dagli ayatollah dell'ambientalismo. Non siamo gente alla moda. Eppure rappresentiamo l'unico spettacolo che ancora vive solo grazie al pubblico pagante».

Ma come, non godete di aiuti statali?

«Con quello che ci riconosce il ministero dei Beni artistici e culturali, non riusciamo neppure a pagare i contributi previdenziali. Il Fondo unico per lo spettacolo assegna a circhi e luna park appena l'1 per cento del bilancio. Il rimanente 99 per cento se lo mangiano lirica, teatro, cinema, musica e danza. La Scala di Milano e l'Arena di Verona avrebbero chiuso da un bel pezzo senza i 45 milioni di euro del Fus».

Che cosa chiedete?

«Una legge del 1968 stabilisce che tutti i Comuni d'Italia debbano indicare aree di sosta per gli spettacoli viaggianti. Sa quante ne sono state previste finora? Solo due, a Brescia e a Carpi. Altrove lavoriamo nel pantano. A Firenze non possiamo neppure piantare il tendone, siamo costretti a esibirci al Nelson Mandela forum. Ma dove non c'è una piazza, il circo muore».

da **ilgiornale**

E' uscita 'Sette giorni di Circo'

04.01.2015

8



Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter** del **Club Amici del Circo!** In copertina **Rob Torres** al **Cirque d'Hiver** (Parigi 2014) in una foto di Flavio Michi.

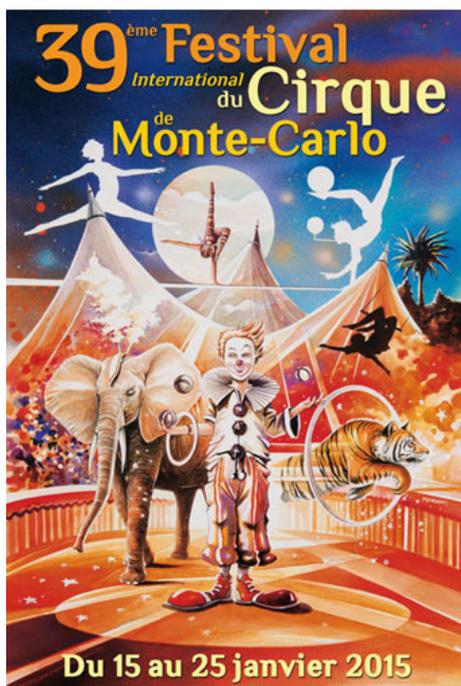
Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a clubamicidelcirco@gmail.com

39° Festival di Montecarlo: la Giuria!

04.01.2015

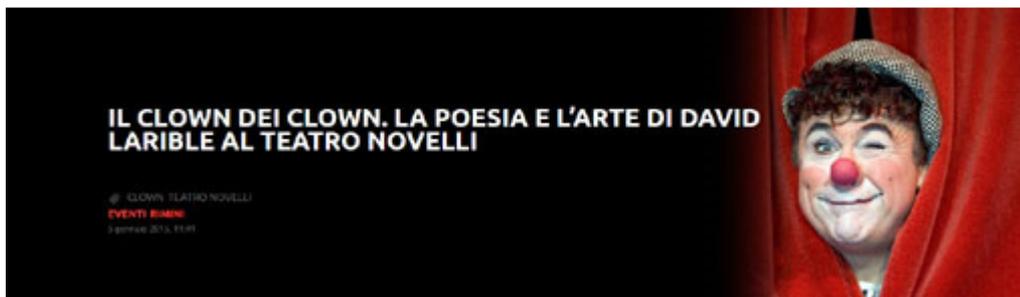


Ecco la **Giuria** del prossimo **39° Festival International du Cirque de Montecarlo!**

- Aleksandr Volkov** (Udmurtia/ Russia)
- Joseph Bouglione** (Francia)
- Yuhua Zou** (Cina)
- Song Yong Hyok** (Rep. Democratica di Corea)
- Cedric Walker** (Stati Uniti)
- Brian Boswell** (Sud Africa)

Il clown dei clown. La poesia e l'arte di David Larible al Teatro Novelli

05.01.2015



Italiano di origini francesi, rappresentante della settima generazione di una famiglia circense, David Larible si è affermato a livello internazionale come una vera e propria star del circo, consacrato da riconoscimenti quali il Clown d'Argento nel 1988 e Clown d'Oro nel 1999 al Festival Montecarlo. Lo spettacolo *Il clown dei clown* raccoglie in settanta minuti le esperienze di Larible collezionate sui palcoscenici di tutto il mondo.

E' un racconto, per suggestioni e gag, del suo percorso artistico, e un ritratto realistico e allo stesso tempo poetico del mondo della clowneria, arte antica riletta con uno sguardo sempre nuovo. Uno spettacolo capace di lasciare a bocca aperta i più piccoli e di emozionare gli adulti.

David Larible martedì 6 gennaio Teatro Novelli, ore 21 scritto, diretto e interpretato da David Larible al piano il Maestro Stephan Kunz e con Andrea Ginestra disegno luci Mirko Oteri direzione tecnica Roberto Medini direzione artistica Alessandro Serena produzione Circo e Dintorni.

David Larible

Nato a Verona nel 1957 in una famiglia di tradizione circense, David Larible cresce sulla pista ed acquisisce un bagaglio di esperienze innumerevoli: inizia come trapezista, poi pattinatore, giocoliere, in seguito ballerino e acrobata a cavallo, dimostrando una poliedricità ed un senso dello spettacolo unici ed inimitabili. Si esibisce già da ragazzo con la propria famiglia nei più famosi circhi italiani ed europei, fra cui Orfei e Circo Nock. Da anni definito dalla stampa "il più grande clown del mondo", David Larible è forse l'unico comico vivente in grado di esibirsi sia per il pubblico intimo dei teatri, sia davanti a platee come quella del

Madison Square Garden, dove è stato visto da oltre 120.000 persone in un solo week end. Il "clown dei clown" David Larible è italiano, ma da Barnum diventa una stella dello spettacolo popolare americano e conquista spettatori di ogni tipo. Fra i suoi ammiratori Francis Ford Coppola, Jerry Lewis e Woody Allen. Rapisce, seduce, commuove. Arriva in punta di piedi, lo sguardo distratto, le mani in tasca e il passo incerto. Ma pochi gesti e pochi movimenti trasformano il suo incedere in una strepitosa risata e una valanga di divertimento. I suoi riferimenti sono tanti, fra tutti quello a Charlot, sia per la comicità con retrogusto di poesia, sia perché il suo costume (in particolare il cappello) è dichiaratamente ispirato a quello di Jackie Coogan de Il Monello di Chaplin. Nelle sue gag gioca sempre con i grandi miti classici dell'italianità: la prima ballerina, l'opera lirica, la musica classica, con brani tratti da Mascagni e Leoncavallo. Uno stile inconfondibile che attinge dalla tradizione circense del clown Augusto e s'incontra con Fellini, passando per la Commedia dell'Arte.

(tratto dal sito www.circoedintorni.it)

La scheda dello spettacolo

Lo spettacolo può considerarsi la summa dei migliori numeri di David. E' il frutto di anni d'esperienza diretta trascorsi calcando le scene di tutto il mondo: dal piccolo schermo, alla scuola di vita del circo classico italiano, passando per le grandi e roboanti arene americane e sud americane, fino ad approdare nei più prestigiosi teatri di prosa.

Ma non è solo questo. Si tratta, prima di tutto, di una confessione artistica di David, un ritratto sincero della sua maschera e dell'uomo che la indossa, sempre meno distinguibili, un piccolo manuale di riso e poesia. In questo speciale allestimento David vuole evocare il mondo del clown nel suo aspetto più intimo e realistico ma nello stesso tempo poetico. Alterna gag visuali a brani musicali (suona cinque strumenti) attingendo dal repertorio classico della clownerie al quale però, alla maniera dei Comici dell'Arte, apporta decisive innovazioni.

Lo spettacolo è la messa in scena fluida e coordinata dei suoi migliori numeri. David rapisce, seduce, commuove. Commuove per la sua semplicità per la naturalezza con cui davanti ai nostri occhi plasma la realtà di tutti i giorni: con lui il pubblico riesce a cancellarne il peso, ricomincia a giocare e vola con la poesia in alto, dove le cose diventano piccole e perdono quel contorno serio e quotidiano. Alla fine di questa avventura, guardandoci intorno sorridenti, ritroviamo le cose di sempre, le riconosciamo a fatica dopo che hanno brillato di luce propria, ma sappiamo che è sempre stata la nostra realtà quella che avevamo sotto il naso. David trasforma anche noi, il pubblico. Si dirige verso la platea, sceglie chi lo guarda negli occhi e lo coinvolge nel suo spettacolo dando così ogni volta una unicità e irripetibilità che sorprende e affascina. Affascina soprattutto la spontaneità e immediatezza con cui si rapporta al pubblico, riuscendo a rendere chiunque una perfetta spalla comica. Schernisce e ridicolizza, ma con un'ingenuità e simpatia disarmanti. Lo spettacolo è un crescendo, non tanto nell'abilità del comico, ma di emozioni: risata dopo risata il pubblico si avvicina l'uno all'altro, sorride con e del suo prossimo, in sala penetra un senso di compartecipazione. E David ne è profondamente consapevole.

Ti senti parte di qualcosa quando ridi... ridendo non ci sentiamo soli. Solo ora David, dopo averci fatto abbandonare la nostra maschera, può abbandonare la sua per riprendere con umiltà da dove aveva iniziato: essere un uomo qualunque.

Prosegue la promozione "Che spettacolo di Natale!" che propone l'acquisto di due biglietti al costo di 30 euro fino a esaurimento posti disponibili.

Biglietti. Platea A € 20 – Platea B e galleria € 15 Under 29 con CultCard, ragazzi fino a 14 anni € 10

Tutte le informazioni sulle prevendite e gli aggiornamenti sul programma sono consultabili sul sito www.teatroermetenovelli.it.

Lucia Renati
da **newsrimini**

La magia del circo: dal backstage allo spettacolo

05.01.2015

La magia del circo dal backstage allo spettacolo in pista. Una serie di immagini suggestive dei clown che si truccano, degli acrobati che provano, degli artisti che si preparano per entrare in scena. E gli sguardi incantati degli spettatori. Il circo è il Darix Togni, ultimo spettacolo domani al Parco della Pellerina di Torino. Le fotografie sono di Renata Busettini, Antonio Crisà e Max Ferrero dell'Accademia torinese di fotografia (www.accademiattf.eu)



da **torino.repubblica**

[http://torino.repubblica.it/cronaca/2015/01/05/foto/la magia del circo dal backstage allo spettacolo-104308601/1/#1](http://torino.repubblica.it/cronaca/2015/01/05/foto/la_magia_del_circo_dal_backstage_allo_spettacolo-104308601/1/#1)



I cammelli di Giovanni Spindler al 26° Festival di Montecarlo

05.01.2015

11

I 24 cammelli e i lama del Circo Berolina presentati al 26° Festival International du Cirque de Montecarlo da Giovanni Spindler, nel 2002.

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=ewrG3fHIWKc>



La seconda vita degli oggetti Una mostra tra idraulica ed icone pop

06.01.2015





La mostra "Noi", che si inaugura oggi alle ore 18,00 alla Galleria Bobez (Palermo, ndr), raccoglie le creazioni di Ninni Arcuri e Officine Palmizi: materiali manipolati e trasformati in altro

Chi lo ha detto che un oggetto una volta consumato esaurisce il suo valore? La mostra "Noi" che si inaugura oggi alle ore 18,00, presso la **Galleria Bobez** (via Isidoro La Lumia,22), raccoglie le creazioni di **Ninni Arcuri e Officine Palmizi**: materiali manipolati e trasformati in altro, destinati ad nuova funzione e ad una nuova vita. Tra le numerose installazioni, anche "**Idraulicacollection**" di Arcuri: una linea di lampade originali e divertenti, che nascono dal riuso visionario di componenti idraulici che si animano in forme di design lineari di gusto industriale. Materie ed energie si fondono e si trasformano. Dove prima fluiva l'acqua ora passa la luce.

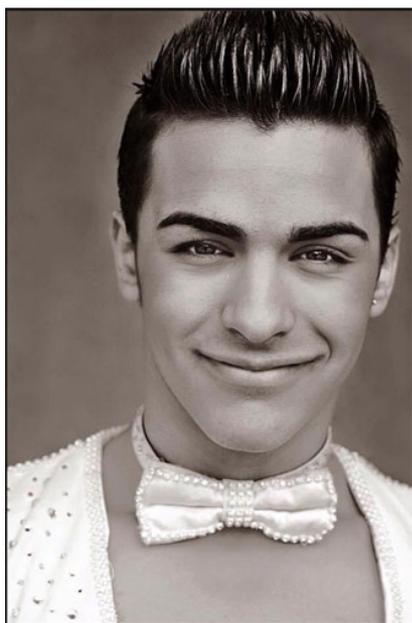
"Il circo della MeMoria" delle Officine Palmizi è invece un omaggio ad un'icona pop: Moira Orfei, un'icona, un santino, un marchio kitsch, diventata, con il marchio sempre riconoscibile della cartellonistica da circo, una parte integrante del panorama urbano. In occasione del Vernissage, si potrà assistere alla live performance di Daniele Favaloro.

12

da **loraquotidiano**

Un incidente mortale ha colpito il Cirque Medrano

06.01.2015



Ivano Dalton, artista del cirque Medrano (Raul Gibault), e suo zio hanno perso la vita in un tragico incidente stradale nei pressi di Arles, nella Francia meridionale.

Ivano aveva solo 16 anni.

Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento anche se l'auto dove viaggiavano le due persone scomparse era in colonna durante lo spostamento del circo.

In un'altra auto che seguiva viaggiavano anche il padre e la sorella di Ivano.

Sembra che queste due auto dovessero prendere la via del Portogallo, per il ritorno a casa, mentre gli altri convogli del circo dovevano dirigersi verso Montpellier.

da **laprovence**

Le nostre sincere condoglianze alle famiglie

Che meravigliaaaaaaa!

06.01.2015



13

Ecco la nuova, straordinaria, moto-ruota della morte di Crazy Wilson!
Questa creazione pazzesca, che stupisce solo a guardarla senza che lui ci salti sopra, è stata ideata e messa a punto per la nuova produzione del Circus Krone che debutterà tra 3 mesi!
Complimenti a Wilson per questa idea fantastica e alla direzione del Circus Krone!





'Stagione d'Oro' al Circus Nikulin di Mosca

06.01.2015

Un grande spettacolo, **COMPLETO**, dal **Circus Nikulin di Mosca**: 'Stagione d'Oro'!

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=YVVzkkYKqyw>



01. Troupe Alexey Sarach
 02. Anastasia Stykan-Fedotova
 03. Duo Volkov
 04. Armen Asiryants
 05. Famiglia Teslenko
 06. Eliza Khachataryan
 07. Vasily Timchenko
 08. Armen Asiryants
 09. Anna Volodko

10. Asiat Agaeva
 11. Dmitry Chernov
 12. Vyacheslav Spirin & Stanislav Kotelnikov
 13. Veronika Teslenko
 14. Armen Asiryants & Bella Kotanjyan
 15. Troupe Rubtsov
 16. Svetlana et Anton Markovy
 17. Youliya Samoylenko
 18. Natalia & Andrey Shirokalovy.

Francesco: il mondo ha bisogno della bellezza

07.01.2015



Al termine dell'udienza generale, i componenti del Golden Circus di Liana Orfei si sono esibiti di fronte a un Papa Francesco molto divertito. Il Pontefice li ha applauditi e incoraggiati "ad essere non solo portatori del sorriso e messaggeri di solidarietà tra i popoli e le nazioni, ma creatori di bellezza".

Doveva essere un breve saluto, invece il Papa, ammirato dall'esibizione dei circensi, tra cui alcuni ragazzi, ha tenuto a braccio una piccola catechesi sulla bellezza:

"La gente che fa lo spettacolo nel circo crea bellezza, sono

creatori di bellezza. E questo fa bene all'anima. Quanto bisogno noi abbiamo di bellezza!".

La nostra vita – ha osservato – “è molto pratica”, bisogna “fare le cose, portare avanti il lavoro”: è “il linguaggio delle mani”. Poi c’è “il pensare, la ragione”: è “il linguaggio della mente”. E “siamo persone che amano, che hanno questa capacità di amare, il linguaggio del cuore”. E questi tre linguaggi, del fare, della mente e del cuore “si uniscono per fare l’armonia della persona. E lì è la bellezza” e gli artisti insegnano la “strada superiore della bellezza”:

“Dio certamente è vero, Dio certamente è buono, Dio certamente sa fare le cose, ha creato il mondo, ma soprattutto Dio è bello! La bellezza di Dio. E tante volte noi ci dimentichiamo della bellezza, eh? L’umanità pensa, sente, fa, ma oggi ha tanto bisogno di bellezza. Non dimentichiamo questo!”.

da **radiovaticana**

15

E' scomparso Roberto Coda Prin

08.01.2015



(foto scattata in occasione del debutto a Capriolo nel 2013. La famiglia di Roberto e quella di Armando Orfei)

Se n'è andato oggi Roberto Coda Prin. Era a Modena col suo circo, ma purtroppo era in ospedale per la malattia che lo aveva colpito e l'ha portato via.

Roberto era ammalato da tempo, ma fino a poco tempo fa combatteva per la vita, per il suo circo.

Aveva 70 anni.

Figlio di Martina Gerardi e Fiorentino Coda Prin, Roberto è stato un bravo acrobata e clown.

Fin da piccolo ha lavorato nella pista del circo della sua famiglia che poi in inverno si spostava al Circo Togni.

Numerose le partecipazioni della famiglia di Roberto agli spettacoli dei circhi Togni, Darix e Cesare, e anche a quello di Liana, Nando e Rinaldo Orfei.

Con i loro numeri, tra cui quello di trampolino elastico, i Coda Prin hanno lavorato in molti circhi importanti, in Italia e all'Estero.

Roberto poi, con la maturità, è diventato un simpaticissimo clown.

Negli anni '70 giravano col loro Circo Hanmar, poi diventato Alex Hamar, Hamar, Lena e Rinaldo Orfei.

Ma prima hanno visitato molti paesi all'estero, la Turchia in particolare, grazie alla collaborazione con Leonida Casartelli e alla sua famiglia.

Roberto era molto orgoglioso del Circo Millennium che aveva debuttato nel 2013, con la famiglia di Armando Orfei, e che poi ha preso una propria strada.

Vogliamo salutare e abbracciare Nunzia, sua moglie, e i figli Derek, Elvis, Elisa e Virna, e i suoi fratelli Fiorentino e Piergiovanni

Ciao, Roberto!

Il Club Amici del Circo

I funerali di Roberto Coda Prin

09.01.2015

L'ultimo saluto a Roberto Coda Prin ci sarà domani mattina, 10 gennaio, alle 11, nella chiesa di San Lazzaro, in Strada Saliceto Panaro a Modena.

16

La 5a Circusbook Night al Circo Medrano!

09.01.2015

Roma
Viale di Tor di Quinto

Per informazioni:
3385636367 - 3357534018

MEDRANO

Presenta...

5° CIRCUSBOOK NIGHT

Serata speciale per gli amici di Facebook

Sabato 10 Gennaio 2015 - Spettacolo delle ore 18.30

Cerca l'evento "5° Circusbook Night" su Facebook
e scarica il biglietto che ti da diritto al super sconto
da € 35,00 a € 15,00 per il settore di poltrona numerata!!

Vieni a ridere!

www.medrano.it

CADEC

“5° CIRCUSBOOK NIGHT”

Sabato 10 Gennaio 2015 – Ore 18.30

Sabato 10 Gennaio 2015, alle ore 18.30, torna l'ormai classico CIRCUSBOOK NIGHT, evento giunto alla quinta edizione.

Il “CIRCUSBOOK NIGHT”, ideato da Luciano Ricci e Massimo Ferendales e reso possibile grazie alla squisita collaborazione dello staff del Circo Medrano e di tutta la famiglia Casartelli, permetterà anche quest'anno a tutti gli iscritti su Facebook di accedere alla pagina appositamente creata:

<https://www.facebook.com/events/448901888596754>

dalla quale sarà possibile stampare il biglietto speciale, valido esclusivamente per la serata del 10 Gennaio 2015 ad un prezzo scontatissimo.

A partire dal 27/12/2014 sarà possibile recarsi presso la biglietteria del circo Medrano, muniti del coupon speciale presente all'interno della pagina evento su Facebook, per effettuare la prevendita dei biglietti.

Una bella opportunità da non lasciarsi sfuggire per tutti gli estimatori del più grande spettacolo del mondo!!

Appuntamento quindi al Circo Medrano, a Roma, in Viale di Tor Di Quinto, Sabato 10 Gennaio 2015 alle ore 18.30.

E buon Circo a tutti!!!!

ROMA - TOR DI QUINTO
www.medrano.it

SABATO 10 GENNAIO 2015
ORE 18.30

CIRCO
MEDRANO

“ 5° CIRCUSBOOK NIGHT ”

SPECIAL TICKET PER POSTO POLTRONA
CON SUPER SCONTO PER L'EVENTO
DA € 35,00 a €15,00 !!!

CIRCUS BANI
ITALIA

CADEC

Vieni a ridere!

Stampa e presenta alla cassa questo ticket.
Anche in prevendita a partire dal 27/12/2014

Per info: 3385636367 - 3357534018

17

Il Circus Busch nel 1984

09.01.2015

Belle immagini del **Circus Busch**, dell'ex Germania Orientale, la DDR, nel 1984

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=wIAsQmkC1PM>



Monaco: lunedì 19 gennaio sotto lo 'chapiteau' di Fontvieille, celebrazione Ecumenica
10.01.2015



Parteciperanno le Chiese: Cattolica, Armena, Protestante, Ortodossa e Anglicana

Come è bella tradizione, anche quest'anno, nell'ambito del Festival Internazionale del Circo a Montecarlo, ci sarà sotto lo 'chapiteau' di Fontvieille lunedì 19 gennaio alle ore 19, la Celebrazione Ecumenica per l'Unità dei Cristiani, con la partecipazione delle Chiese: Cattolica, Armena, Protestante, Ortodossa e Anglicana; parteciperà l'Orchestra dei Carabinieri del Principato; nell'occasione verranno proposti ai presenti alcuni numeri dello spettacolo circense. Ingresso libero.

(E.Raneri)
da **sanremonews**

18

Alexander Lacey

10.01.2015

Il grande **Alexander Lacey** al **Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus**.

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=MqoiZV91zBc>



Le tournée di Luciano Ricci

	Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua) <ul style="list-style-type: none">• PALERMO (PA) (centro commerciale Conca d'Oro) dal 06.12.2014 al 27.01.2015	
	Acquatico Denji <ul style="list-style-type: none">• ROMA (RM) (CASALOTTI) dal 25.12.2014 al 11.01.2015	
	Acquatico Loredana Bellucci <ul style="list-style-type: none">• RAVENNA (RA) (Pala de Andre) dal 25.12.2014 al 11.01.2015• CARPI (MO) dal 15.01.2015 al 25.01.2015	
	Acquatico Splash Tour (Arduino Rossi) <ul style="list-style-type: none">• EMPOLI (FI) (Parco Serravalle) dal 25.12.2014 al 11.01.2015• PONTEDERA (PI) dal 10.01.2015 al 18.01.2015	
	Acquatico Torres (Torregrossa) <ul style="list-style-type: none">• LATERZA (TA) dal 03.01.2015 al 11.01.2015	
	Acquatico Zambarus <ul style="list-style-type: none">• RIVOLI (TO) dal 25.12.2014 al 11.01.2015	
	Acquatico Zoppis <ul style="list-style-type: none">• NAPOLI (NA) (Mostra Oltremare) dal 25.12.2014 al 08.02.2015	
	Amedeo Orfei <ul style="list-style-type: none">• GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) (centro commerciale Auchan) dal 13.12.2014 al 13.01.2015	
	Americano <ul style="list-style-type: none">• NAPOLI (NA) (LICOLA Magic World) dal 19.12.2014 al 01.02.2015	
	Armando Orfei Revolution <ul style="list-style-type: none">• LEGNANO (MI) (Piazzale 1° Maggio) dal 25.12.2014 al 11.01.2015	
	Colber (Zavatta) <ul style="list-style-type: none">• ASOLA (MN) dal 09.01.2015 al 11.01.2015	



Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)



- PALERMO (PA) (Forum)
dal 05.12.2014 al 18.01.2015



Darix Togni



- TORINO (TO)
dal 14.11.2014 al 11.01.2015
- BOLOGNA (BO)
dal 15.01.2015 al 01.02.2015



Delle Stelle (Bruno Niemen)

- ASTI (AT) (Piazza d'Armi)
dal 25.12.2014 al 11.01.2015



Di Mosca (Rossante)



- SPOLTORE (PE)
dal 23.12.2014 al 11.01.2015



Di Praga (F.lli Cristiani)



- TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
dal 23.12.2014 al 25.01.2015



Di Vienna (Vassallo)

- MONCALIERI (TO) (Piazza Mercato)
dal 23.12.2014 al 12.01.2015

Donato Orfei (P. De Bianchi)

- FERMO (AP)
dal 25.12.2014 al 11.01.2015
- MONTEGIORGIO (AP)
dal 15.01.2015 al 21.01.2015



Dylan

- VILLA CORTESE (MI)
dal 09.01.2015 al 11.01.2015



Festival Circus (Rossi-Folloni)

- ROMA (RM) (L.go Preneste)
dal 20.12.2014 al 25.01.2015

Franca Orfei Caroli

- SESTU (CA)
dal 19.12.2014 al 19.01.2015



Golden Circus



- ROMA (RM) (Via Perlasca)
dal 23.12.2014 al 11.01.2015

	Grioni	
	<ul style="list-style-type: none"> • DESIO (MB) (parcheggio Esselunga) dal 26.12.2014 al 11.01.2015 	
	Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)	
	<ul style="list-style-type: none"> • SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) (centro commerciale Galassia) dal 20.12.2014 al 25.01.2015 • CAMPAGNA LUPIA (VE) dal 30.01.2015 al 01.02.2015 	
	Jarz	
	<ul style="list-style-type: none"> • CASSANO D'ADDA (MI) dal 25.12.2014 al 11.01.2015 	
	Lidia Togni	
	<ul style="list-style-type: none"> • BARI (BA) (Via Napoli) dal 19.12.2014 al 25.01.2015 	
	Lidia Togni Festival (Davide Togni)	
	<ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Capannelle) dal 20.12.2014 al 26.01.2015 	
	Marins (Marino Ottavio)	
	<ul style="list-style-type: none"> • CERIGNOLA (FG) dal 20.12.2014 al 11.01.2015 • RUVO DI PUGLIA (BA) dal 15.01.2015 al 19.01.2015 	
	Martini (Montemagno)	
	<ul style="list-style-type: none"> • PESCIA (PT) dal 25.12.2014 al 11.01.2015 • ALTOPASCIO (LU) dal 16.01.2015 al 18.01.2015 	
	Martini Rinaldo Orfei	
	<ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) (Viale dell' Olimpo) dal 19.12.2014 al 02.02.2015 	
	Medrano (Casartelli)	
	<ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Tor di Quinto) dal 25.12.2014 al 18.01.2015 	
	Merano (Tucci)	
	<ul style="list-style-type: none"> • GUIDONIA MONTECELIO (RM) (COLLEFIORITO) dal 25.12.2014 al 11.01.2015 	
	Mexican (Codanti)	
	<ul style="list-style-type: none"> • SAN DONATO MILANESE (MI) dal 10.01.2015 al 18.01.2015 • SAN COLOMBANO AL LAMBRO (MI) dal 23.01.2015 al 25.01.2015 	

Millenium Viviana Orfei (Coda Prin)

- MODENA (MO) (Via Divisione Acqui)
dal 19.12.2014 al 12.01.2015

**Miranda Orfei (Orfei Montemagno)**

- OSIMO (AN)
dal 08.01.2015 al 12.01.2015
- ASCOLI PICENO (AP)
dal 15.01.2015 al 19.01.2015

**Moira Orfei**

- FIRENZE (FI) (Mandela Forum)
dal 25.12.2014 al 18.01.2015

Nelly Orfei (Darix Martin)

- MILANO (MI) (Milanofiori)
dal 16.01.2015 al 01.02.2015

**Nicolay Montecarlo**

- CATANIA (CT)
dal 19.12.2014 al 18.01.2015

Orfei Magic Festival (A. Martini)

- TORRE DEL GRECO (NA)
dal 16.01.2015 al 02.02.2015

Paniko

- PARMA (PR) (Parco della Cittadella)
dal 19.12.2014 al 13.01.2015
- BOLOGNA (BO)
dal 21.01.2015 al 07.02.2015

Paolo Orfei (Castellucci)

- ISCHIA (NA) (Via Fondo Bosso)
dal 19.12.2014 al 18.01.2015

**Phenomena (Rossante - Martini)**

- CAGLIARI (CA) (San Paolo)
dal 19.12.2014 al 18.01.2015

Romina Orfei + Henry Niuman

- SPOLETO (PG) (San Chiodo)
dal 23.12.2014 al 11.01.2015

**Rony Roller (Edoardo Vassallo)**

- NAPOLI (NA) (Scampia)
dal 19.12.2014 al 12.01.2015



Royal (F.lli Dell'Acqua)



- LATINA (LT)
dal 20.12.2014 al 11.01.2015

Russo+Afrikan (Niemen)

- PADERNO DUGNANO (MI) (Via Carlo Erba)
dal 25.12.2014 al 12.01.2015



Smile (Niemen)

- COMO (CO) (Piazza D'Armi)
dal 25.12.2014 al 11.01.2015

The Circus of Horrors (Hoze-Bellucci)



- LECCE (LE) (Piazza Settelacquare)
dal 20.12.2014 al 11.01.2015
- TARANTO (TA)
dal 16.01.2015 al 01.02.2015



Wigliams

- MESSINA (ME) (Fiera)
dal 25.12.2014 al 11.01.2015